

REPUBBLICA ITALIANA  
REGIONE SICILIANA



ASSESSORATO DELLA SALUTE

DIPARTIMENTO PER LA PIANIFICAZIONE STRATEGICA

SERVIZIO 5 – ECONOMICO FINANZIARIO

IL DIRIGENTE RESPONSABILE DEL SERVIZIO

**Annullamento della formalizzazione dell'accertamento tecnico 21864/2025 - AD 999777 24/12/2025 e della relativa reversale 2613334 del 24/12/2025 operata con D.R.S. n. 1510 del 24 dicembre 2025 a valere sul capitolo d'entrata 3665**

- VISTO** lo Statuto della Regione Siciliana;
- VISTA** la Legge n.833/78 e s.m.i. di istituzione del Servizio Sanitario Nazionale;
- VISTO** il D.P. Regionale 28/02/1979, n.70, che approva il testo unico delle leggi sull'ordinamento del governo e dell'amministrazione della Regione Siciliana;
- VISTO** il Decreto Legislativo 30 dicembre 1992, n.502, nel testo modificato con il Decreto Legislativo 7 dicembre 1993, n.517, sul riordino della disciplina in materia sanitaria, e successive modifiche ed integrazioni;
- VISTA** la Legge Regionale 3 novembre 1993, n. 30 recante norme in tema di programmazione sanitaria e di riorganizzazione territoriale delle unità sanitarie locali;
- VISTA** la Legge Regionale 15 Maggio 2000 n.10 e s.m.i.;
- VISTA** la Legge Regionale 14 aprile 2009, n.5 e s.m.i. di riordino del sistema sanitario in Sicilia pubblicata nella G.U.R.S. del 17 aprile 2009, n.17;
- VISTA** la Legge 7 agosto 1990, n. 241 "*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*" e ss.mm.ii.;
- VISTO** l'articolo 17, del Decreto-Legge 6 luglio 2011, n. 98, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 luglio 2011, n.111, che introduce misure di razionalizzazione della spesa per acquisti di beni e servizi in ambito sanitario e, in particolare, il comma 1, lettera c), ed il comma 2, in materia di tetto di spesa per l'acquisto dei dispositivi medici;
- VISTO** l'articolo 15 del Decreto-Legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito, con modificazioni, dalla Legge 7 agosto 2012, n. 135, e successive modificazioni, che introduce misure di razionalizzazione e riduzione della spesa sanitaria, e, in particolare il comma 13, lettere a), b) e f), che ha rideterminato il tetto di spesa per l'acquisto di dispositivi medici al 4,9% del livello di finanziamento per l'anno 2013 e nella misura del 4,8% a decorrere dall'anno 2014;
- VISTO** l'articolo 1, comma 131, lettera b), della Legge 24 dicembre 2012, n. 228, che ha ridefinito il tetto di spesa per l'acquisto di dispositivi medici, fissandolo al 4,8% per l'anno 2013 e, a decorrere dall'anno 2014, al 4,4%;

- VISTO** il Decreto-Legge 19 giugno 2015, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla Legge 6 agosto 2015, n. 125, recante: *“Disposizioni urgenti in materia di enti territoriali. Disposizioni per garantire la continuità dei dispositivi di sicurezza e di controllo del territorio. Razionalizzazione delle spese del Servizio sanitario nazionale nonché norme in materia di rifiuti e di emissioni industriali”* e ss.mm.ii;
- VISTO**, in particolare, l'articolo 9-ter, comma 9-bis, del Decreto-Legge 19 giugno 2015, n. 78, in materia di ripiano per il superamento del tetto di spesa per i dispositivi medici;
- VISTO** il Decreto del 6 luglio 2022 del Ministro della Salute di concerto con il Ministro dell’Economia e delle Finanze, che certifica il superamento del tetto di spesa dei dispositivi medici a livello nazionale e regionale per gli anni 2015, 2016, 2017 e 2018, quantificando altresì la quota complessiva di ripiano, della Regione Siciliana, da porre a carico delle aziende fornitrici dei dispositivi medici per i medesimi anni;
- VISTO** il Decreto del 6 ottobre 2022 del Ministro della Salute, con il quale sono state adottate le linee guida propedeutiche alla emanazione dei provvedimenti regionali e provinciali ed in particolare l’articolo 2, comma 2, che prevede che *“ciascuna azienda fornitrice di dispositivi medici concorre alle predette quote di ripiano in misura pari all’incidenza percentuale del proprio fatturato sul totale della spesa per l’acquisto di dispositivi medici a carico del relativo Servizio sanitario regionale o provinciale”*;
- VISTO** l’articolo 7 del Decreto-Legge del 30 giugno 2025, n. 95, convertito con modificazioni dalla Legge 8 agosto 2025, n.118, che ha previsto, tra le altre, al primo periodo del comma 1 che *“per gli anni 2015, 2016, 2017 e 2018 gli obblighi a carico delle aziende fornitrici di dispositivi medici previsti dalle disposizioni di cui all’articolo 9-ter, comma 9, del decreto-legge 19 giugno 2015, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2015, n. 125 e dall’articolo 8, comma 3, del decreto-legge 30 marzo 2023, n. 34, convertito, con modificazioni, dalla legge 26 maggio 2023, n. 56, si intendono assolti con il versamento, in favore delle regioni e delle province autonome di Trento e di Bolzano, entro trenta giorni dalla data di entrata in vigore della legge di conversione del presente decreto-legge, della quota del 25 per cento degli importi indicati nei provvedimenti regionali e provinciali di cui all’articolo 9-ter, comma 9-bis, del medesimo decreto-legge n. 78 del 2015”*;
- VISTO** in particolare il primo comma dell’articolo 7 del D.L. 30 giugno 2025, n. 95, convertito con modificazioni dalla Legge 8 agosto 2025, n.118, che al terzo periodo ha previsto che *“Decorso il predetto termine dei trenta giorni, le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano accertano l’avvenuto versamento dell’importo pari alla quota ridotta di cui al primo periodo con provvedimenti pubblicati nei rispettivi bollettini e siti internet istituzionali e comunicati senza indugio alla segreteria del tribunale amministrativo regionale del Lazio...omissis...”* nonché al quarto periodo che *“fino al termine dell’accertamento di cui al terzo periodo e comunque non oltre la data del 31 dicembre 2025, con riguardo alle aziende di cui al presente articolo, sono sospesi i termini di prescrizione, sono precluse nuove azioni esecutive e sono altresì sospese le eventuali azioni esecutive in corso”*;
- VISTO** il **D.A. n. 1247 del 13 dicembre 2022** avente ad oggetto *“Individuazione quota payback dei dispositivi medici per gli anni 2015, 2016, 2017 e 2018”*, modificato dal D.A. n. 62 del 31 gennaio 2023;
- VISTO** il **D.R.S. n. 1282 del 19 dicembre 2022** con il quale è stato assunto l’accertamento di entrata n. **200 del 19/12/2022** della somma di euro **34.373.942,00** sul capitolo di entrata **3665** *“Quote a destinazione vincolata degli importi dovuti dalle aziende farmaceutiche che hanno aderito alle disposizioni di cui all’art.1, comma 796, lett. G, della legge 296 del 27/12/2006 (PAYBACK)”*;
- VISTO** il **D.A. n. 741 del 21 luglio 2023** avente ad oggetto *“Aggiornamento individuazione quota payback dei dispositivi medici per gli anni 2015, 2016, 2017 e 2018”*, modificato dal D.A. n. 860 del 12 settembre 2023;
- VISTO** il **D.R.S. n. 718 del 08/07/2025** con il quale sono stati riscossi e versati euro **256,99**;
- VISTO** il **D.R.S. n. 923 del 28/08/2025** con il quale sono stati riscossi e versati euro **107,80**;

**VISTO** il **D.A. n. 942 del 5 settembre 2025**, pubblicato nel Supplemento Ordinario alla Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana (p. I) n. 40 del 12 settembre 2025 (n. 28) con il quale questo Assessorato ha provveduto a rettificare il D.A. n. 1247 del 13 dicembre 2022 e ss.mm.ii. e contestualmente ad aggiornare la quota di payback a carico delle aziende fornitrici di dispositivi medici per gli anni 2015, 2016, 2017 e 2018 in considerazione del disposto di cui all'art. 7 del D.L. 30 giugno 2025, n. 95 convertito con modificazioni dalla Legge 8 agosto 2025, n. 118 (c.d. "riduzione al 25%").

**CONSIDERATO** che con il suddetto **D.A. n. 942 del 5 settembre 2025**, in considerazione della rettifica operata, veniva posto il termine di trenta giorni a far data dall'entrata in vigore del decreto stesso, ovvero entro il 12/10/2025, ai fini dell'esercizio della facoltà d'assolvimento agli obblighi di cui all'articolo 7, comma 1, del D.L. 30 giugno 2025, n. 95, convertito con modificazioni dalla Legge 8 agosto 2025, n.118 mediante versamento della quota ridotta al 25%;

**PRESO ATTO** della numerosità di richieste, pervenute a questo Assessorato, avanzate dalle aziende fornitrici di dispositivi medici, finalizzate a conoscere, entro la data del 9 settembre 2025, coincidente con il trentesimo giorno successivo alla data di entrata in vigore della Legge 8 agosto 2025, n.118, di conversione del D.L. 30 giugno 2025, n. 95 l'entità della quota del 25% di cui al suddetto articolo 7 del D.L. 30 giugno 2025, n. 95, convertito con modificazioni dalla Legge 8 agosto 2025, n.118;

**PRESO ATTO** altresì della numerosità delle richieste di chiarimenti o osservazioni, pervenute a questo Assessorato, avanzate dalle aziende fornitrici di dispositivi medici, in conseguenza dalla pubblicazione e conseguente entrata in vigore del D.A. n. 942 del 5 settembre 2025;

**RITENUTOSI** opportuno pertanto di dover procedere al riscontro delle richieste pervenute e all'assegnazione, per ciascuna azienda fornitrice la cui quota di ripiano sia stata oggetto di rettifica in aumento, di una ulteriore proroga dei termini dal riscontro della richiesta di chiarimenti o osservazioni in ordine alla valutazione dell'eventuale esecuzione dei versamenti residui ai fini dell'osservanza del disposto di cui all'articolo 7, comma 1, secondo periodo del D.L. 30 giugno 2025, n. 95, convertito con modificazioni dalla Legge 8 agosto 2025, n. 118 che recita "*L'integrale versamento dell'importo di cui al primo periodo estingue l'obbligazione gravante sulle aziende fornitrici per gli anni 2015, 2016, 2017 e 2018, precludendo loro ogni ulteriore azione giurisdizionale connessa con l'obbligo di corresponsione degli importi relativi agli anni predetti*";

**PRESO ATTO** dei sospesi d'entrata riconducibili ai versamenti ordinati da aziende fornitrici di dispositivi medici finalizzati al rimborso delle quote di payback a carico delle aziende fornitrici di dispositivi medici per gli anni 2015-2018 di cui al art. 7 del D.L. 30 giugno 2025, n. 95, convertito con modificazioni dalla Legge 8 agosto 2025, n. 118;

**PRESO ATTO** del iter amministrativo-contabile di analisi e riconciliazione dei suddetti versamenti in ordine alla verifica, per ciascuna azienda fornitrice, del rispetto del disposto di cui all'articolo 7, comma 1, secondo periodo, del D.L. 95/2025 ("*...omissis...L'integrale versamento dell'importo di cui al primo periodo estingue l'obbligazione gravante sulle aziende fornitrici per gli anni 2015, 2016, 2017 e 2018, precludendo loro ogni ulteriore azione giurisdizionale connessa con l'obbligo di corresponsione degli importi relativi agli anni predetti*");

**VISTO** il **D.R.S. n. 1508 del 24 dicembre 2024** avente ad oggetto "*Riscossione e versamento di complessivi euro 5.484.811,07 su capitolo di entrata 3665 – Capo 21 delle quote di payback corrisposte da aziende fornitrici di dispositivi medici per gli anni 2015-2018 di cui all'art. 7 del D.L. 30 giugno 2025, n. 95, convertito con modificazioni dalla Legge 8 agosto 2025, n. 118*";

**VISTO** il **D.R.S. n. 1510 del 24 dicembre 2024** avente ad oggetto "*Accertamento, riscossione e versamento di euro 164.365,00 – capitolo 3665 – capo 21 delle quote di payback corrisposte da aziende fornitrici di dispositivi medici per gli anni 2015-2018 di cui all'art. 7 del D.L. 30 giugno 2025, n. 95, convertito con modificazioni dalla Legge 8 agosto 2025, n. 118*" con il quale venivano formalizzati gli accertamenti tecnici e le relative reversali di cui all'"*Allegato accertamenti tecnici e reversali*", contenente i versamenti relativi al payback di dispositivi medici 2015-2018 effettuati in eccedenza rispetto a quanto effettivamente dovuto o non riconducibili univocamente ad alcuna azienda fornitrice di dispositivi medici di cui agli elenchi allegati al D.A. n. 942 del 5 settembre 2025;

- VISTO** il **D.R.S. n. 66 del 22/01/2026** con il quale sono stati riscossi e versati complessivi euro **112.489,86**;
- CONSIDERATO** che a seguito di ulteriori verifiche, il sospeso d'entrata **336787 del 19/09/2025**, regolarizzato con apposito accertamento tecnico **21864/2025 - AD 999777 24-12-2025** e generazione della correlata reversale **2613334 del 24/12/2025**, inizialmente non riconciliato con alcuna azienda di dispositivi medici di cui al D.A. 1247/2022 e ss.mm.ii., è stato ricondotto a quanto dovuto dalla **P. IVA 01643540188** ed è stato pertanto riscontrato che lo stesso vada correttamente riscosso e versato a valere sull'accertamento n. **200/2022** sul medesimo capitolo **3665**;
- VISTA** la Circolare della Ragioneria Generale n. 30 del 9 dicembre 2025 riguardante “*Linee di indirizzo amministrativo e disposizioni operative per la corretta gestione Amministrativo/contabile Ciclo delle Entrate Attività di regolarizzazione contabile delle entrate e di monitoraggio dei sospesi.*”;
- VISTA** la nota prot. n. 20279 del 20 aprile 2026 con la quale è stata avanzata alla Ragioneria Centrale dell'Economia e della Salute una richiesta di variazione di reversale con accertamento di destinazione come definitiva nella predetta Circolare della Ragioneria Generale n. 30/2025;
- RILEVATO** dal sistema contabile regionale S.CO.RE che la variazione di reversale richiesta è stata eseguita in data 21/04/2026 e che pertanto il sospeso d'entrata **336787 del 19/09/2025** risulta regolarizzato con emissione della reversale **11613334 del 24/12/2025**, correttamente associata all'accertamento n. **200/2022** sul capitolo **3665**, e che l'accertamento tecnico **21864/2025** risulta coerentemente annullato;
- CONSIDERATO** pertanto che, a seguito della predetta variazione, l'ammontare dei versamenti effettuati in eccedenza rispetto a quanto effettivamente dovuto o non riconducibili univocamente ad alcuna azienda fornitrice di dispositivi medici di cui agli elenchi allegati al D.A. n. 942 del 5 settembre 2025, complessivamente accertati, riscossi e versati con D.R.S. n. 1510 del 24 dicembre 2025, risulta essere ridotto di euro **303,99**, risultando pertanto pari a euro **164.061,01**;
- RITENUTO** pertanto di dovere procedere, ai sensi della Circolare della Ragioneria Generale n. 30 del 9 dicembre 2025, all'annullamento della formalizzazione dell'accertamento tecnico **21864/2025 - AD 999777 24/12/2025** e della relativa reversale **2613334 del 24/12/2025** operata con **D.R.S. n. 1510 del 24 dicembre 2025** a valere sul capitolo d'entrata **3665** “*Quote a destinazione vincolata degli importi dovuti dalle aziende farmaceutiche che hanno aderito alle disposizioni di cui all'art.1, comma 796, lett. G, della legge 296 del 27/12/2006 (PAYBACK)*” – capo 21 – esercizio finanziario **2025**;
- CONSIDERATO** pertanto che, a seguito della predetta variazione, l'ammontare del riscosso e versato alla data del presente decreto, a valere sull'accertamento n. **200 del 19/12/2022** sul capitolo di entrata **3665** “*Quote a destinazione vincolata degli importi dovuti dalle aziende farmaceutiche che hanno aderito alle disposizioni di cui all'art.1, comma 796, lett. G, della legge 296 del 27/12/2006 (PAYBACK)*” – capo 21 – esercizio finanziario **2025**, risulta pari a euro **24.885.571,72** di cui euro **5.597.969,71** nell'esercizio finanziario **2025** e che risultano dunque da riscuotere e versare ulteriori euro **9.488.370,28**;
- VISTO** l'art. 68 della Legge Regionale 12/08/2014, n. 21 e s.m.i avente ad oggetto “*Norme in materia di trasparenza e di pubblicità dell'attività amministrativa*”;
- VISTO** l'articolo 9 della Legge Regionale del 15 aprile 2021, n.9;
- VISTA** la Circolare n. 11 dell'1 luglio 2021 dell'Assessorato Regionale dell'Economia;
- VISTA** la Circolare della Ragioneria Generale della Regione n. 23/2023;
- VISTA** la Circolare n. 23/2025 del 28/07/2025 dell'Assessorato Regionale dell'Economia – Ragioneria Generale della Regione avente ad oggetto “*Disposizioni Operative per la corretta gestione Amministrativo/contabile – Ciclo delle Entrate Accertamento – Attività di regolarizzazione contabile delle entrate e di monitoraggio dei sospesi*”;
- VISTA** la Circolare n. 28/2025 del 26/11/2025 dell'Assessorato Regionale dell'Economia – Ragioneria Generale della Regione avente ad oggetto “*Chiusura della contabilità dell'esercizio finanziario 2025*”

## DECRETA

Per le motivazioni e le finalità di cui in premessa, che si intendono integralmente riportate, ai sensi delle disposizioni contenute nel Titolo II del Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e s.m.i.:

## ARTICOLO UNICO

Si dispone l'annullamento della formalizzazione dell'accertamento tecnico **21864/2025 - AD 999777 24/12/2025** e della relativa reversale **2613334 del 24/12/2025** operata con **D.R.S. n. 1510 del 24 dicembre 2025** a valere sul capitolo d'entrata **3665** “*Quote a destinazione vincolata degli importi dovuti dalle aziende farmaceutiche che hanno aderito alle disposizioni di cui all'art.1, comma 796, lett. G, della legge 296 del 27/12/2006 (PAYBACK)*” – capo 21 – esercizio finanziario **2025**

*Il provvedimento è trasmesso al Responsabile del procedimento di pubblicazione dei contenuti sul sito istituzionale, a fini dell'assolvimento dell'obbligo di pubblicazione on line.*

*Il presente atto sarà trasmesso alla competente Ragioneria Centrale per la registrazione, ai sensi dell'articolo 9 della Legge Regionale del 15 aprile 2021, n.9.*

Palermo, 23/04/2026

Il funzionario direttivo  
*f.to Dott. Daniele De Luca*

Il Dirigente del Servizio  
*Dott.ssa Paola Proia*